

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 luglio 2025, n. 311

ID_6944 PSR 2014-2022 M8/SM8.1 - Sostegno alla forestazione e all'imboschimento in agro di Castellaneta (TA) in località "Zirifico". Proponente: Ditta Petrelli Maddalena. Valutazione di incidenza ambientale, ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.- livello I "fase di screening".

VISTA la Legge n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “*Autorizzazioni Ambientali*” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la D.G.R. 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 “*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*”;

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione*

Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*”, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “*Supporto istruttoria alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*” di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti all’Avv. Rosa Marrone l’incarico di Elevata Qualificazione “*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*” e alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*”;

VISTA la Determina n. 289 del 26/06/2025 con oggetto “*Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell’art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA*”;

VISTA la D.G.R. del 26.09.2024, n. 1295 “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 “*Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027*”;

VISTA la D.G.R. N. 26 del 20.01.2025 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 “*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*” e ss.mm.ii.;
- la LR n. 18 del 20.12.2005 di “*Istituzione del Parco naturale regionale “Terra delle gravine”*”, così come modificata e integrata dalla LR n. 6 del 21.04.2011;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla D.G.R. n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17.10.2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il R.R. n. 28/2008 ‘Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)*” introdotti con D.M. 17.10.2007.”;
- la DGR n. 2435 del 15 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Area delle Gravine*”;
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.*” (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “*Area delle Gravine*” è stato designato ZSC;

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la D.G.R. n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.";
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021)".

PREMESSO che:

- con nota trasmessa a mezzo pec in data 14.04.2025 dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, ed acquisita al Protocollo regionale n. 196514 del 14.04.2025, la ditta proponente trasmetteva istanza di valutazione di incidenza ambientale (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 255479/2025 del 15.05.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "sentito") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, invitava la ditta proponente a fornire documentazione integrativa;
- con nota pec del 26.05.2025, registrata al prot. regionale n. 0255479 del 26.05.2025, la Ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava documentazione integrativa.

DATO ATTO che la Ditta proponente in data 07.05.2023 ha presentato domanda di finanziamento, con codice identificativo di invio telematico dell'EIP 20220800096178756, a valere sui fondi PSR Puglia 2014-2022, Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento" e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un imboschimento su una superficie di 1,3488 ha su terreni a seminativo,

nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020, M8, SM8.1, Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato".

La densità prevista è di 1.601 piante/ha con una disposizione in filari paralleli sinusoidali, e sesto d'impianto di 2,5 x 2,5 m.

Le specie ed il numero di piante previste per il rimboschimento, come riportato nella relazione tecnica integrativa, sono le seguenti:

- Leccio, n. 1.980
- Mirto, n. 69
- Fillirea, n. 107
- Alaterno, n. 50
- Corbezzolo, n. 14

Nell'elaborato denominato "*Allegato C DDS 909_2023 - Schema relazione tecnica_PETRELLI*" è riportato che "Le specie individuate rispecchiano la vegetazione circostante e questo è stato possibile individuarlo non solo da opportuni sopralluoghi ma anche dalla Carta dei Tipi forestali della Regione Puglia, approvata con D.G.R. n. 1279/2022 dove si evidenzia la presenza di leccete e di arbusti della macchia mediterranea nelle aree limitrofe all'intervento".

Preliminamente alla realizzazione dell'impianto, verrà eseguita un'erpicatura del terreno; successivamente verrà eseguita l'apertura manuale delle buche, la messa a dimora delle piantine in fitocella, e successiva ricolmatura delle radici con terreno che verrà compattato.

L'epoca del trapianto sarà presumibilmente nel periodo invernale, mentre nel periodo estivo si faranno irrigazioni di soccorso con autobotti fino ad acclimatamento delle piante.

Viene stimato un fabbisogno idrico di circa 20 lt/pianta per il periodo ricompreso tra giugno e agosto, quindi complessivamente per 2160 piante si stimano circa 43 mc.

Nel documento agli atti recante nome "*PERFEZIONAMENTO VINCA*", prodotto insieme alle integrazioni documentali, si asserisce che relativamente alla "chiudenda con pali di castagno e filo zincato" menzionata alla sez. 6 del Format proponente agli atti, in realtà "Non è prevista alcuna chiudenda, l'indicazione nel format proponente è stato un refuso; si invia il format proponente corretto".

Sono presenti diversi elaborati grafici; è presente il file vettoriale (shapefile) dell'area oggetto di imboschimento e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nell'agro di Castellaneta (TA), in contrada "Zirifico", all'interno della ZSC-ZPS "Area delle Gravine" cod. 9130007; catastalmente di trova al foglio di mappa 40, particelle n. 136, 168, 171, 321, 323, 325, su terreni la cui destinazione d'uso urbanistica è "Agricola".

Dalla cognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine (in parte)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche (150m)

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "Arco Jonico Tarantino" e nella Figura territoriale "il paesaggio delle gravine".

Dalla lettura congiunta dei file vettoriali e degli elaborati progettuali forniti agli atti, nonché del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area oggetto d'intervento confina con l'habitat 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Selaginella denticulata* (L.), *Ruscus aculeatus* L., *Stipa austroitalica Martinovsky*;
- Anfibi: *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. Esculentus*;
- Invertebrati: *Erannis ankeraria*, *Melanargia arge*;
- Pesci: *Rutilus rubilio*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Hystrix cristata*, *Eptesicus serotinus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Tadarida teniotis*;
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus milvus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*, *Sylvia undata*.

Dalla cognizione condotta in ambito G.I.S. in dotazione al Servizio, l'intervento in oggetto ricade su superfici censite dalla Carta della Natura dell'ISPRA (2019) con codice 82.3 "Colture estensive", mentre secondo la cartografia della Regione Puglia sull'Uso del Suolo 2006, aggiornata al 2011, le aree in oggetto ricadono in "seminativi semplici in aree non irrigate".

La Carta delle tipologie forestali della Regione Puglia, approvata con DGR 1279/2022, riporta la presenza, in prossimità dell'area in oggetto, di "Lecceta rupicola" e "Macchia a olivastro e lentisco".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC / ZPS "Area delle Gravine" cod. IT9130007: DGR 2435/2009, R.R. n. 28/2008

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento de quo, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

Art. 5 – Misure di conservazione per tutte le ZPS

1. In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, di seguito, le disposizioni che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento de quo, così come riportate nel Regolamento del Piano di gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" di cui alla DGR 2435/2009:

Articolo 6 – Emissioni sonore e luminose

1. L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.
2. Le sorgenti sonore nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non possono determinare alcun incremento del livello di fondo misurato in assenza di interventi.
3. Nel SIC-ZPS non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna. Nelle aree a vegetazione naturale limitrofe ai nuclei abitati non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza.
4. L'Ente di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche in periodi critici.

Articolo 8 – Abbandono di rifiuti

Nel territorio del SIC-ZPS è vietato l'abbandono, anche temporaneo, di rifiuti di ogni tipo, inclusi i rifiuti prodotti da pic-nic e da ogni altra attività connessa alla fruizione del sito. Si applicano le norme di cui alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Articolo 10 – Tutela della fauna

1. Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:
 - a) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;
 - b) prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento; [...]
4. Le chiudende vanno realizzate con modalità tali da assicurare il passaggio della fauna selvatica. E' idonea a tale scopo una recinzione costituita da una staccionata di altezza 1,40 m, con passoni in legname (diametro in testa da 8-10 cm) posti alla distanza di 3,00 m e infissi per almeno 60 cm, con quattro ordini di filo metallico plastificato;
5. All'interno del SIC-ZPS non è consentito avvicinarsi a pareti interessate dalla nidificazione del Capovaccaio (*Neophron percnopterus*), del Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), del Lanario Falco *biarmicus*) e del Gufo reale (*Bubo bubo*).
6. Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.
7. Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, le rupi, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.

Articolo 11 – Tutela della flora

1. Le specie vegetali protette presenti nel SIC-ZPS sono elencate nell'Allegato I del presente Regolamento. Detto Allegato sarà periodicamente aggiornato in base a studi e ricerche di settore, i cui risultati saranno tempestivamente comunicati all'Ente di Gestione perché adotti tutti i provvedimenti necessari
2. Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.
3. La flora spontanea può essere raccolta esclusivamente per motivi di conservazione e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'Ente di Gestione, che specifichi modalità, contenuti e limiti della raccolta.
4. Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC-ZPS specie e varietà estranee alla flora spontanea dell'area delle gravine. E' inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003.
5. I divieti di cui al comma 4 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi, ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc.
6. Al fine di assicurare la disponibilità di materiale vegetale idoneo utilizzabile nel territorio del SIC-ZPS, l'Ente di Gestione incentiva la realizzazione di vivai in situ e la conservazione ex situ attraverso convenzioni con soggetti pubblici o privati, preferibilmente operanti sul territorio del SIC-ZPS o sull'intero territorio regionale.

Articolo 12 – Tutela degli habitat

1. All'interno del SIC-ZPS non è consentito:

- a) trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario;
- b) cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;
- c) effettuare il dissodamento delle pietre con successiva macinazione nelle aree coperte da vegetazione naturale e seminaturale;
- d) tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea [...]

Articolo 13 – Tutela del suolo

4. I movimenti terra relativi a opere o interventi da effettuarsi nel SIC-ZPS devono essere dettagliatamente descritti in apposito allegato tecnico al progetto definitivo. L'allegato deve contenere le indicazioni relative a: volumi, modalità di utilizzo e/o smaltimento dei terreni, modalità esecutive, tempi di esecuzione, misure cautelari e azioni di ripristino.

Articolo 19 – Sistemazioni agrarie tradizionali

1. Non è consentito, salvo autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.

Articolo 23 – Gestione forestale

1. Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone.

2. Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo.

3. L'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco.

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto, coinvolta nel presente procedimento con nota prot. n. 255479/2025 del 15.05.2025 quale Ente competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio né ha richiesto eventuali integrazioni e che, pertanto, il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del Piano di Gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine";

EVIDENZIATO altresì che la realizzazione dell'intervento proposto, relativo alla realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato su terreni occupati da seminativi, può contribuire a ridurre la frammentazione degli habitat esistenti;

CONSIDERATO che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine", sulla scorta della tipologia di intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, non determinerà incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Area delle Gravine" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per il progetto di imboschimento “*PSR 2014-2022. M8 SM8.1 - Sostegno alla forestazione e all’imboschimento in agro di Castellaneta*” proposto dalla Ditta Petrelli Maddalena, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con D.G.R. 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e di fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della misura M8/SM8.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore del PNR “*Terra delle Gravine*”, al Comune di Castellaneta (TA) ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttoria alle procedure VINCA con particolare riferimento alla
gestione selviculturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone